



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



- SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO ANTONINO PECORARO Palermo
- Member of UNESCO
- Associated Schools



**ANTONINO PECORARO**

CON SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE

Piazza Europa, 110 - Tel. 091/518848 - 091518035 – Fax 091/6701985

PALERMO

## Alla Commissione Nazionale Italiana UNESCO



[antonella.cassisi@esteri.it](mailto:antonella.cassisi@esteri.it)

[antonellacassisi@tiscali.it](mailto:antonellacassisi@tiscali.it)

[unesco.scuole@esteri.it](mailto:unesco.scuole@esteri.it)

[doriana.deangelis@istruzione.it](mailto:doriana.deangelis@istruzione.it)

[serena.marsan1@istruzione.it](mailto:serena.marsan1@istruzione.it)



Progetto UNESCOlive a cura del prof.re Fabrizio Costanzo



## UNESCOLIVE

### IL PROGETTO, GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Unescolive è un progetto triennale (nato nell'anno scolastico 2015-2016 e inserito nel P.T.O.F. d'istituto), che si svolge annualmente attraverso l'azione congiunta dei tre corsi pilota dell'istituto - B,C,G.

Il progetto, portato avanti diffusamente nell'istituto, anche quest'anno si è rinnovato ed ha cambiato "pelle" ampliando il suo raggio d'azione e accogliendo, oltre che l'**Educazione alla pace**, l'**Inclusività**, l'**Intercultura** e l'**Identità del luogo**, anche l'**Agenda 2015-2030** sullo **Sviluppo Sostenibile**, esaminando gli OSS (obiettivi di Sviluppo Sostenibile) e condividendoli all'interno dei consigli di classe. Le tematiche-obiettivi proposte sono state sviluppate attraverso i codici e i comportamenti, i sensi, l'osservazione e la creatività. Le classi, attraverso il metodo già sperimentato l'anno scorso, hanno fatto riferimento al sito UNESCOLIVE della scuola ([www.unescolive.webnode.it](http://www.unescolive.webnode.it)) e a Google Drive ([unescolive@gmail.com](mailto:unescolive@gmail.com)); entrambi hanno svolto l'aspetto pratico e teorico della didattica del progetto: laboratori espressivi, documentazione, produzione tipografica ed elaborati, materiale per l'Unescobook ma anche aggiornamenti (articoli e curiosità) e news in città, un metodo dinamico e aggiornato che ha consentito agli alunni di essere sempre presenti e connessi.

Unescolive, nello specifico, ha consolidato le competenze culturali e la sfera emozionale negli alunni attraverso tre direttrici:

- La RoadMap (conferenza di Lisbona del 2006);
- La valorizzazione, in Sicilia, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;
- Lo sviluppo di comportamenti responsabili.

Il nuovo progetto didattico e culturale, come di consuetudine, ha trovato le sue radici a Palermo. Unescolive ha così ampliato e consolidato la consapevolezza della bellezza che ci circonda in relazione alla crescita morale di noi tutti operatori impegnati a vario titolo nel progetto. Il cammino ha toccato le nostre coscienze procedendo all'interno di una Palermo sostenibile offrendo spunti di grande energia all'interno di un orizzonte enorme analizzato con curiosità e varietà di approccio. Abbiamo condiviso tutti gli obiettivi (goal) e ne abbiamo sperimentato direttamente alcuni, aumentando il nostro senso civico e divenendo parte attiva e propositiva della società. Il nuovo iter ha attraversato fasi di studio e di analisi, di gioco e di confronto. Sono stati studiati e attenzionati i Beni materiali e immateriali, ma soprattutto i tessuti urbanistici di Palermo attraverso la lettura "insistita" delle cartine alla Lim. Il viaggio d'istruzione di ottobre delle terze classi - a Perugia, Assisi e Orvieto ha inaugurato l'aspetto "live" del progetto proiettandoci direttamente sui luoghi. Abbiamo così sperimentato subito sia il concetto di pace - attraverso il progetto *Diritti e responsabilità* (in occasione dei 70° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani), sia la visita di due belle città come Perugia e Orvieto, che, nell'ambito di un cammino comune all'interno della cultura etrusca, stanno portando avanti la loro richiesta di candidatura alla Tentative List UNESCO. E' stato un modo concreto (oggi diremmo "compito di realtà") per ragionare sulle cose in rapporto agli intenti, ai tempi e agli spazi e soprattutto, alle persone. Il progetto di quest'anno - già entrato a regime su tutte le 9 classi pilota - ha proseguito il suo iter inclusivo attraverso il confronto - costante e continuo - con la realtà territoriale di Palermo. Gli alunni hanno iniziato a esplorare il barocco della nostra città, le Ville del Settecento di Palermo e Bagheria e il "Liberty di Palermo" in virtù dell'analisi-gioco delle candidature Unescolive della nostra scuola che pone alla ribalta le peculiarità artistiche più vicine a noi.



## SCUOLA MEDIA DI PRIMO GRADO STATALE **ANTONINO PECORARO** / anno scolastico 2018- 2019

LE PRIME MEDIE, hanno familiarizzato con l'Unesco esplorando il nostro territorio con i sensi. SICILIA BEDDA 2 ha così sperimentato con solarità e creatività i segni e i simboli della Sicilia. Gli alunni hanno conosciuto gli elementi positivi della nostra Isola (mare, terra, vegetazione, cibo, artigianato, mito & leggende...) attraverso la vista, l'udito, gli odori, il tatto e il gioco. Tutto ciò ha fatto da corollario all'approccio artistico-espressivo vero e proprio dei Beni culturali materiali, immateriali e misti UNESCO. Successivamente abbiamo analizzato l'arte greca e romana attraverso la connotazione dei due beni Unesco siciliani del 1997, Valle dei Templi di Agrigento e Villa del Casale di Piazza Armerina. Lo sguardo alla *Identità del luogo* ci ha invece proiettato, con curiosità, verso lo studio dei Fenici.

LE SECONDE MEDIE, hanno condotto l'approccio UNESCO, focalizzandolo soprattutto sull'itinerario arabo-normanno (visitando il Duomo di Monreale e operando sulle tarsie del duomo nel laboratorio del Palazzo Arcivescovile. In seguito hanno analizzato il medioevo in Italia, alcuni grandi autori del Rinascimento e il barocco in Italia per poi tornare, nuovamente in Sicilia, sul barocco isolano Unesco. Interessanti i compiti di realtà condotti dagli alunni che hanno realizzato le brochure sull'itinerario arabo-normanno destinate ai turisti.

LE TERZE MEDIE, come detto sopra, hanno iniziato l'anno scolastico consolidando le due forti tematiche che la scuola ha messo in campo, ossia l'*Educazione alla pace* e *Diritti e responsabilità*, che sono state discusse per ben due anni e che hanno portato le terze classi all'*abbraccio* nazionale di Assisi, in occasione della marcia della pace e della performance di Perugia.

Le terze classi pilota hanno inoltre affrontato il percorso dell'Agenda 2015-2030 sullo Sviluppo Sostenibile, esaminando gli (OSS – obiettivi di Sviluppo Sostenibile) condivisi all'interno dei consigli di classe. Le tematiche-obiettivi proposte sono state sviluppate attraverso i codici e i comportamenti, i sensi, l'osservazione e la creatività.

Inoltre è stata rafforzata l'idea di **Identità del luogo** formulando tre proposte ardite ma convincenti di Beni Culturali nella nostra città; una **Palermo Unesco Barocca**, una **Palermo Unesco delle Ville del Settecento**, ed una **Palermo Unesco Liberty**, ricercando motivazioni culturali e curiosità che hanno giustificato le argomentazioni. Ognuno di questi periodi/linguaggi artistici è stato messo a confronto con i Beni Unesco Italiani ed europei per desumerne le peculiarità, le affinità e le diversità. Nei mesi di aprile-maggio 2018, è stata infine aperta un'importante "finestra" sull'Arte Moderna attraverso lo studio dell'Art Nouveau che ci ha portato ad analizzare il contesto europeo dell'Arte Moderna nei suoi risvolti diversificati. E' stata, ancora una volta, un'occasione coerente per proporre la realtà siciliana in parallelo con gli altri iter nazionali e internazionali.

L'intero approccio didattico dei tre anni scolastici, in linea con il progetto UNESCOLIVE, è stato fresco e spontaneo. Noi docenti abbiamo dato spunti-guida agli alunni e ci siamo proposti come animatori e mediatori delle problematiche che abbiamo messo in campo, dosandole nel modo più opportuno. Gli alunni sono stati in grado di utilizzare le conoscenze apprese negli ambiti disciplinari e familiare raggiungendo obiettivi significativi che sono stati spesi nella realtà di tutti i giorni. In tal senso hanno studiato i messaggi visivi e le problematiche nella loro varietà e complessità al fine di comprenderne il valore comunicativo utilizzando le diverse forme. Hanno dimostrato, di saper partecipare e collaborare con gli altri comprendendone le varie ottiche, evitando individualismi e atteggiamenti egoistici, di agire in modo autonomo riconoscendo il valore delle regole e le proprie responsabilità rispetto alle singole azioni. Il nostro cammino è stato accolto con entusiasmo e collaborazione dalle famiglie, dagli alunni, dai docenti e dal dirigente scolastico, ampliando e consolidando la consapevolezza della bellezza che ci circonda in relazione alla crescita morale di noi tutti operatori impegnati a vario titolo nel progetto. Un cammino, questo, che ha toccato le nostre coscienze e che ha offerto, ancora una volta, spunti di grande energia all'interno di un orizzonte enorme, ancora da scoprire con curiosità e varietà di approccio. Attraverso un percorso ben strutturato, abbiamo accostato il percorso didattico al senso di appartenenza al luogo, alla cura delle cose, al rispetto delle persone, alle regole e ai comportamenti da seguire.

## La marcia della Pace di Assisi

70° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

PER LA PACE E  
LA FRATELLANZA  
TRA I POPOLI



LA MARCIA È DI TUTTI E PER TUTTI

**COSI'** abbiamo iniziato l'anno scolastico, marciando ad Assisi, in "cerca" dei "Diritti e delle responsabilità"... per riuscire a promuovere LA PACE.

Il progetto UNESCOLIVE 2018 - ad ottobre - ha introdotto la tematica "forte" dell'INTERCULTURA attraverso le attività di Educazione alla pace e di Diritti e responsabilità.

L'Esperienza delle terze classi dell'istituto - a Perugia, Assisi e Orvieto - ha quindi inaugurato l'aspetto "live" del progetto, proiettandoci direttamente sui luoghi. E' stato un modo concreto (oggi diremmo "compito di realtà") per aiutarci a ragionare sulle persone e sulle cose in rapporto agli intenti e ai sentimenti, ai tempi e ai luoghi.

Sia a Palermo (*prima e dopo*), che in Umbria (durante), abbiamo analizzato tantissimi argomenti all'interno dei diritti umani: sviluppo, pace, ambiente, acqua, protezione, effetti climatici, differenze culturali... Abbiamo suscitato l'interesse ed il protagonismo degli studenti sviluppando la loro capacità di prendere la parola, dibattere e comunicare, di affrontare temi di grande attualità, di saper affrontare anche problemi difficili e complessi promuovendo il diretto intervento della scuola nel territorio come centro di ricerca e laboratorio culturale, rimanendo connessi alla realtà ed al presente, educando all'uso critico dei new media sia come strumenti chiave di ambienti di apprendimento che di comunicazione.



*Abbiamo bisogno di riprendere le fila di una cultura, quella dei diritti umani, che aiuta a convivere, e che ci fa vedere le altre persone umane semplicemente come persone a cui deve essere garantito il diritto a vivere...i diritti non possono essere soltanto proclamati e declinati nelle giornate ad essi dedicati, ma devono diventare oggetto di scelte ben precise da tradursi nella pratica.*

In accordo con il Programma straordinario di educazione ai diritti umani e alla cittadinanza globale introdotto, tra gli altri, dal Ministero dell'Istruzione e dal Centro Diritti Umani dell'Università di Padova, **noi della scuola Antonino Pecoraro di Palermo abbiamo deciso di "esserci"**, partecipando al Meeting nazionale delle scuole e alla Marcia PerugiaAssisi per i diritti umani, la pace e la fraternità, organizzando laboratori sul tema, celebrando - il 10 dicembre - la Giornata internazionale d'azione dei diritti umani (con lo spettacolo-performance "La mossa giusta" - a cura della prof.ssa Caterina Viola).



### Diritti e Responsabilità...nella nostra scuola

Lo spettacolo-performance "La mossa giusta" - a cura della prof.ssa Caterina Viola e i copricapi realizzati dalla prof.ssa Franca Massaro.



# UNESCOPOLI *Live Sicilia*

Il gioco da tavolo in progress UNESCOPOLI *live Sicilia*, ideato per l'Inclusività e rivolto a tutti gli altri alunni dell'istituto, anche quest'anno ha connotato l'aspetto ludico del progetto UNESCOLIVE per le festività natalizie. La differenziazione per livelli di approccio (e di difficoltà) lo rende uno strumento duttile e particolarmente adatto alla socializzazione.

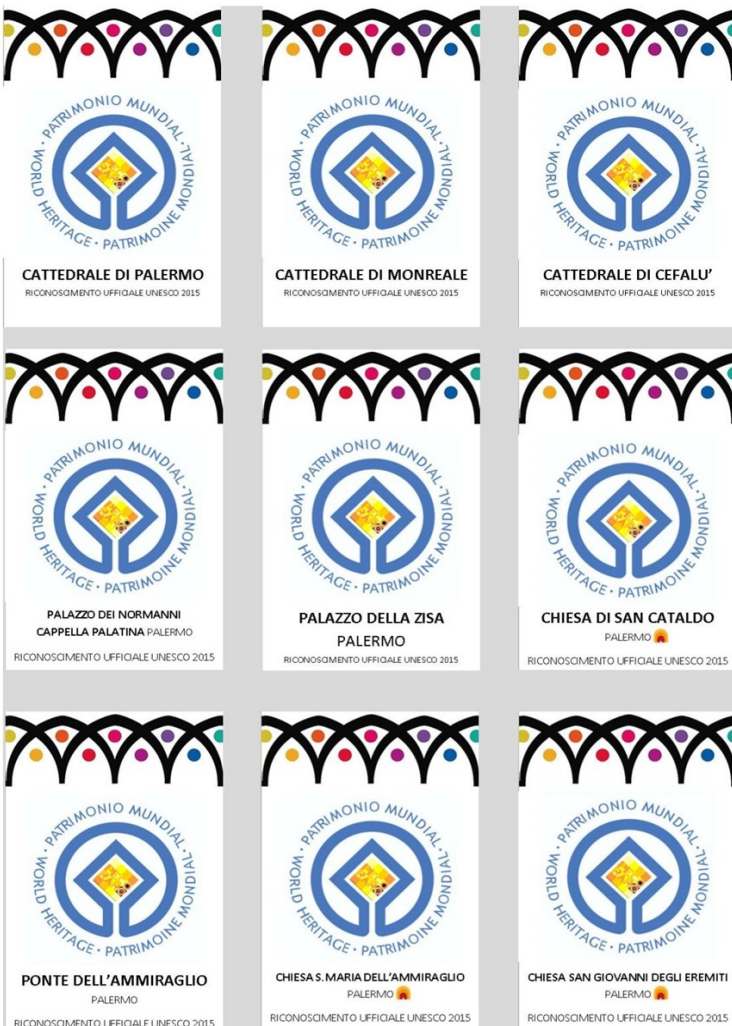
Il gioco è incentrato sull'**Identità del luogo** ed è connotato da regole, comportamenti, osservazioni, creatività e metodo.

Nello specifico, UNESCOPOLI consolida le competenze culturali attraverso la sfera emozionale, il patrimonio artistico e ambientale siciliano e lo sviluppo di comportamenti responsabili. La finalità del gioco coincide con il percorso formativo degli alunni, favorendone il processo di crescita attraverso la lettura e la comprensione del bene culturale UNESCO e delle diverse creazioni artistiche, sviluppando le sfere della comunicazione personale e creativa, della sensibilizzazione e della consapevolezza nei confronti del contesto artistico e territoriale, il potenziamento delle capacità estetiche ed espressive, il rafforzamento della preparazione culturale nell'ambito del processo di socializzazione, lo sviluppo del senso civico e, naturalmente, l'educazione alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico ed ambientale.

Il gioco-progetto UNESCOPOLI, in accordo con la "RoadMap" di Lisbona (2006), auspica una società in cui gli alunni possano partecipare alla cultura con spirito critico, autonomia, libertà di pensiero e azione, e coltivare il senso della creatività e dell'iniziativa, l'immaginazione fertile e l'intelligenza emozionale...Gli alunni, durante l'anno scolastico, hanno vissuto la tematica UNESCO imparando a giocare con il Bene culturale del proprio territorio nell'ambito di processi interattivi e digitali. In un processo di familiarizzazione, il Bene UNESCO è così diventato simpatico e a portata di mano entrando a far parte delle cose più care che abbiamo e considerato come elemento essenziale da proteggere e preservare da eventuali incurie o atti vandalici.



UNESCOPOLI Il gioco *in progress* per l'INCLUSIVITA' e non solo...



## PECORART

Tra UNESCO, AGENDA 2030, MUSICA,  
INCLUSIVITA' e...tante altre cose

La **PecorArt**, rappresenta una fase importante a consuntivo dell'attività che si svolge nella nostra scuola.

La mostra, nata nel 2009, ampliata e diventata una vera e propria manifestazione a più ampio raggio, oggi, alla sua decima edizione, si presenta rinnovata nei contenuti e nell'organizzazione, all'insegna dell'Unesco e dell'Agenda 2030. Anche quest'anno il successo è stato pieno, testimoniato dal folto pubblico presente che ha apprezzato i vari registri comunicativi esibiti: elaborati e manipolazioni varie, performance ed esibizioni (artistiche e letterarie), musica e contenuti multimediali, tutto all'insegna dell'Inclusività e degli importanti temi affrontati (diritti e responsabilità, educazione alla pace, cultura dei luoghi).

La Pecorart, inaugurata dal Dirigente scolastico Maria Margherita Francomano e introdotta dal prof.re Fabrizio Costanzo, è stata diretta dalla prof.ssa Caterina Viola.



## PECORART

Tra UNESCO, AGENDA 2030, MUSICA,  
INCLUSIVITA' e...tante altre cose

Abbiamo introdotto Sicilia Bedda attraverso l'esibizione - con il "marranzano" - di un nostro alunno di prima media.

Sicilia Bedda 2, ha così preso l'avvio ufficiale in musica, per il secondo anno consecutivo, introducendo la tematica Unesco con semplicità e in maniera ludica. Attraverso i sensi sono stati analizzati vari argomenti della nostra cultura (tutti raccolti nell'Unesco-book) e prodotti elaborati: le arance, i limoni, i ficodindia, Santa Rosalia, il Genio di Palermo, la Triquetra, la Medusa, Il carretto siciliano, le marionette, le ceramiche... Questo è stato il primo approccio alla identità della nostra isola a cui ha subito fatto seguito lo studio sistematico (e sentimentale) dell'Unesco con un test-input introduttivo, vari video, e la ricerca dei documenti. Alla fine abbiamo socializzato tutti gli argomenti disponibili in classe, attraverso un forum.

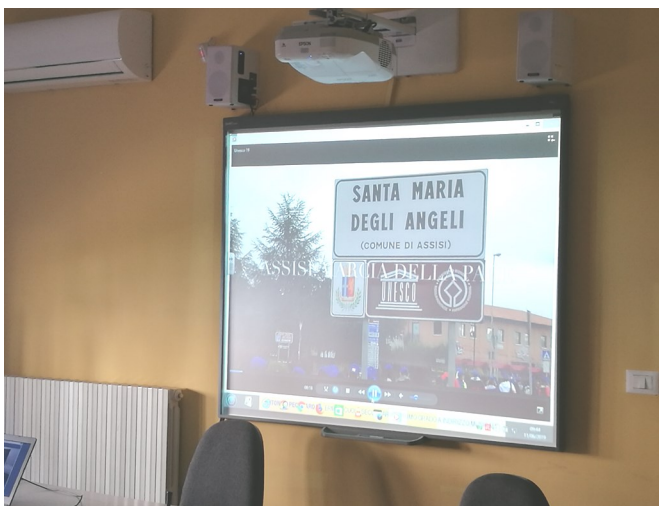
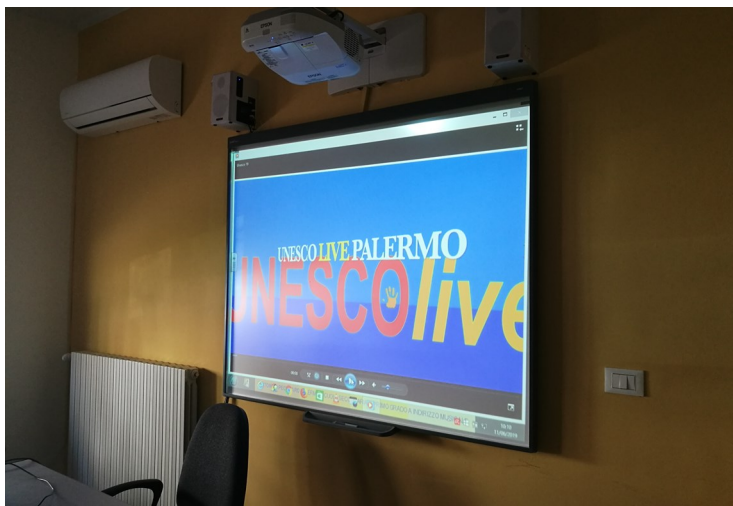




## PECORART

Tra UNESCO, AGENDA 2030, MUSICA  
e...tante altre cose

Tutti i locali della scuola sono stati coinvolti, compreso la biblioteca, dove si sono svolte le letture-performance recitate, i laboratori d'inclusione e di Arte. Due postazioni video, una nel padiglione 3 a piano terra, l'altra dentro l'Aula Magna Patrizia Picciotto, hanno invece connotato l'aspetto multimediale della manifestazione. Nella prima sono state proiettate le esperienze dell'Agenda 2030, l'inclusione, il bullismo e le tematiche varie. Nella seconda, sono stati proposti i video artistici e, nello specifico, quello legato a tutta l'attività del progetto Unescolive di quest'anno.



## PECORART

Tra UNESCO, AGENDA 2030, MUSICA, INCLUSIVITA' e...tante altre cose

L'orchestra musicale, con vari punti dislocati nei padiglioni 3 e 4 ha creato un'atmosfera soft a sostegno della manifestazione. Qui, gli alunni, diretti dal prof.re Francesco Dimitri e seguiti dai docenti Lidia Militello, Angelo Cumbo e, in generale, da tutti gli altri docenti di strumento si sono esibiti con impegno e partecipazione. La musica e i suoni della prof.ssa Evelina Cuffaro hanno invece animato, con diverso coinvolgimento, i padiglioni 1 e 2. Entrambi i tipi di performance sono stati molto seguiti dal folto pubblico che ha gremito gli spazi e ne ha apprezzato i linguaggi musicali.

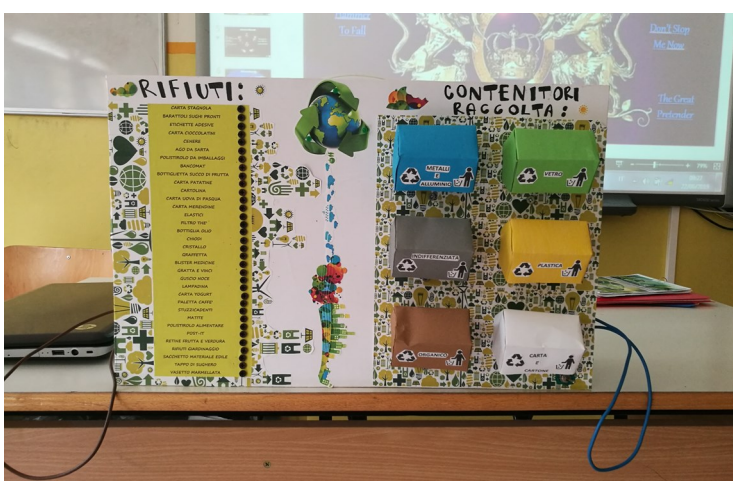


## PECORART

### Tra UNESCO E AGENDA 2030

Le città virtuose, i modelli di sviluppo sostenibile

Parecchi i manufatti prodotti sulla tematica ambientale sia dai corsi pilota B,C,G, sia dagli altri corsi dell'Istituto. Tra questi, i modellini tecnico-artistici a cura della prof.ssa Fiorella Paterno e i decoupage (natura vegetale e animale) a cura della prof.ssa Franca Masaro.

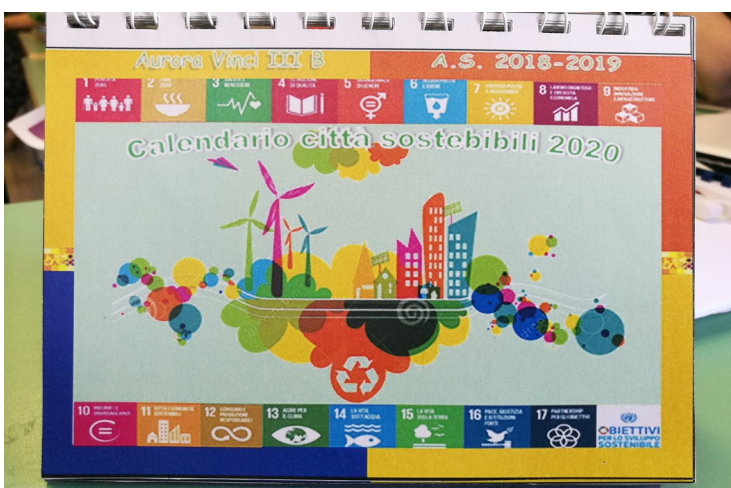
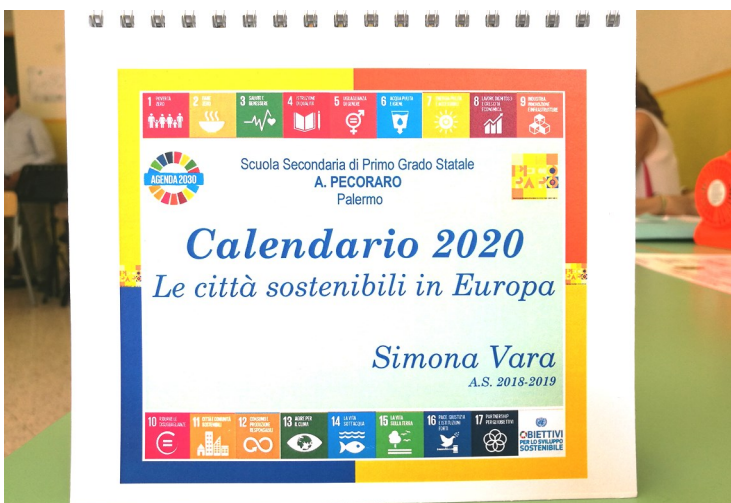
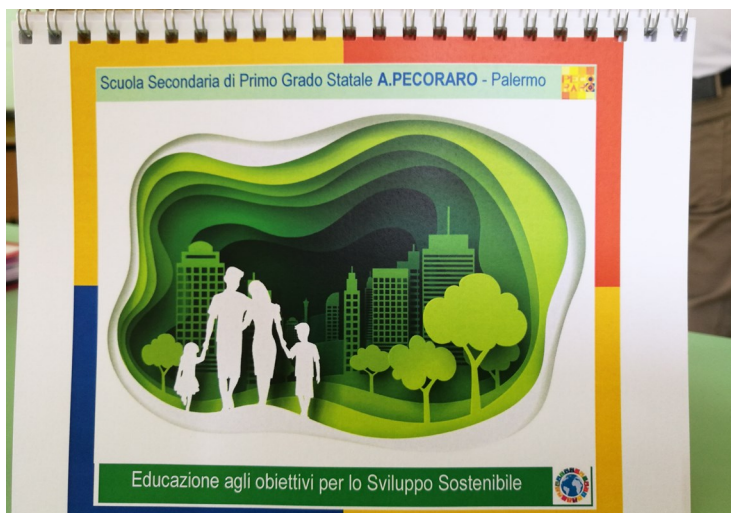


## PECORART

### Tra UNESCO E AGENDA 2030

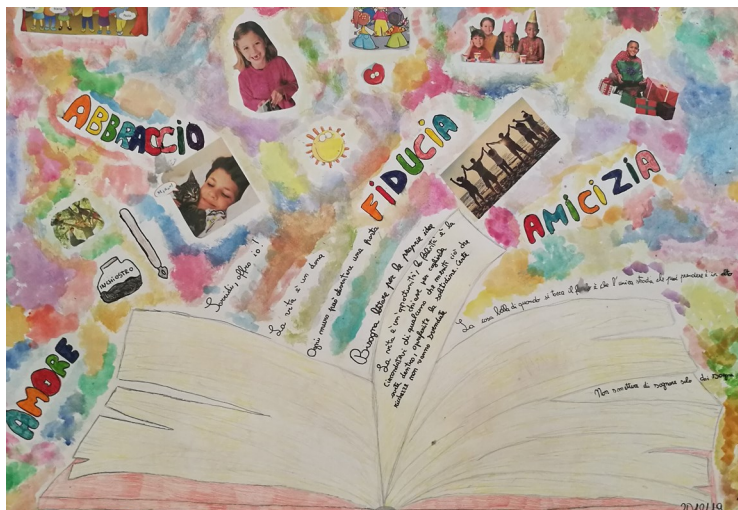
Le città virtuose, i modelli di sviluppo sostenibile

I calendari dell'Agenda 2030, sulle città virtuose in Italia, in Europa e nel mondo - a cura dei docenti Fabrizio Costanzo, Rita di Fiore e Fiorella Paterno sono stati progettati in aula informatica. Ogni calendario, diverso dall'altro, contiene le 12 regole fondamentali per salvaguardare l'ambiente.



**PECORART**  
**INCLUSIVITA', SOCIALIZZAZIONE,**  
**AFFETTI e...tante altre cose**

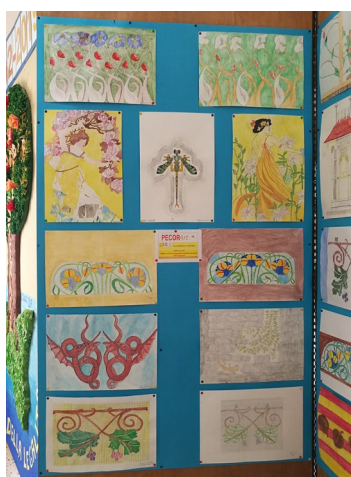
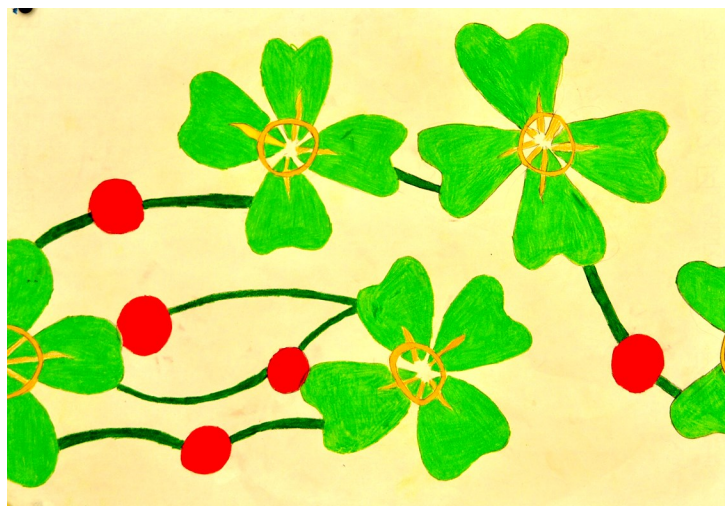
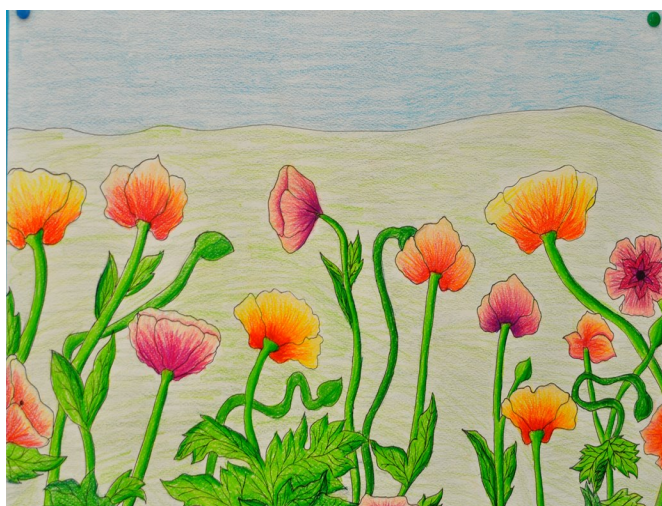
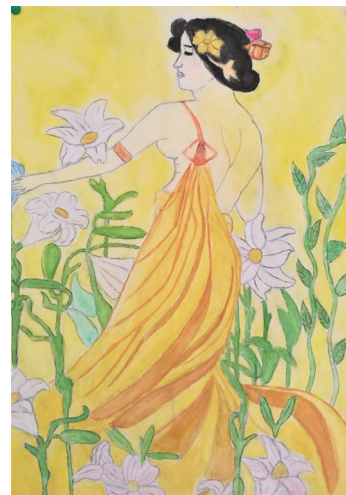
L'aula Andersen dell'Inclusività e lo spazio antistante del quarto padiglione a piano terra hanno accolto l'intensa produzione degli elaborati svolta dai nostri alunni insieme ai docenti di sostegno.



## PECORART

### **PALERMO: Barocco, Settecento, Liberty** Proposte di candidatura UNESCO LIVE

Scrutando il territorio di Palermo, anche quest'anno abbiamo proposto tre candidature UNESCO LIVE motivandole con argomentazioni interessanti. I suddetti ambiti sono stati oggetto di studio e di analisi. Le classi 3B,3C e 3G hanno così proposto la loro "tentative List..."



## SELINUNTE E le Cave di Cusa

Selinunte, antica città greca situata sulla costa sud-occidentale della Sicilia costituisce oggi il **parco archeologico più grande d'Europa**. I ruderi della città si trovano sul territorio del comune di Castelvetrano, nella parte meridionale della provincia di Trapani.

Gli alunni della 1C e 1G hanno concluso il progetto UNESCOLIVE con un'esperienza "live" in Sicilia, visitando Selinunte al termine di uno studio condotto in tandem dai docenti Roberta Benincasa e Fabrizio Costanzo. Le due classi hanno sperimentato sul campo il sito greco più grande d'Europa. Quest'ultimo, pur non essendo un sito Unesco, è stato studiato in funzione di una proposta di candidatura Unescolive per il prossimo anno scolastico. Il parco archeologico è stato ammirato nel suo significato architettonico-urbanistico e naturalistico e messo in relazione - in un unico concetto spazio-temporale - con il museo Salinas di Palermo (dove sono conservate le metope di alcuni templi - unico esempio in Sicilia), le Cave di Cusa (che fornivano la materia prima per costruire i templi di Selinunte, e il museo di Castelvetrano che conserva - la statuetta dell'Efebo selinuntino.

Durante l'anno scolastico gli alunni, inoltre, hanno disegnato le metope dei templi e studiato le leggende di Dei ed eroi.



PECORART

UNESCOLIVE

L'Arabo-normanno a Monreale: le tar-



La visita al Duomo di Monreale e al chiostro, e il laboratorio - effettuato nel Palazzo arcivescovile - ci hanno proiettato dentro l'aspetto "live" del Bene Unesco (itinerario arabo-normanno) sperimentando dal vivo il progetto Unescolive. Qui, abbiamo osservato da vicino il duomo e i meravigliosi mosaici geometrizzanti per poi riprodurli in un gioco-decoupage all'interno di una delle storiche sale.



Le tarsie del Duomo...a Monreale (il laboratorio)



### Le tarsie del Duomo...nella nostra scuola

La PecorArt ha dedicato un'ampia sezione all'itinerario arabo-normanno e alle tarsie del Duomo di Monreale. Gli alunni, hanno studiato le geometrie e gli arabeschi traducendoli, successivamente, in pregevoli elaborati.





## MAZARA DEL VALLO

UNESCOLVE: un esempio valido di **Intercultura**



La 3G, accompagnata dai docenti Rita di Fiore e Patrizia Pantani, ha visitato Mazara del Vallo, sperimentando sul campo l'atmosfera di integrazione dei suoi abitanti.

Il borgo di Mazara del Vallo si affaccia sul Mar Mediterraneo e dista circa 200 Km dalla Tunisia. Il suo porto è il più importante d'Italia.

Grazie alla sua posizione geografica, Mazara del Vallo acquistò il massimo splendore con gli arabi che, sbarcati nel giugno del 827, la elogiarono per la bellezza degli edifici, la prosperità economica e portuale e la floridezza dei giardini. Con il dominio dei Normanni del 1072, Mazara del Vallo fu arricchita di chiese, conventi e monasteri, diventando nel 1093 sede di Vescovado.

Ciò che oggi rende il borgo affascinante è il suo impianto urbanistico, poiché tra le mura è racchiuso un tipico quartiere islamico, perfettamente integrato chiamato **Casbah**. Il quartiere, possiede molte abitazioni in stile arabo ed è attraversato da strade strette e piccoli cunicoli. La Casbah è abitata da una comunità tunisina che contribuisce a mantenere intatto lo stile di un tempo, con maioliche e altri elementi decorativi sulle facciate delle case.



UNESCOLIVE

## **PALERMO: il Barocco**

### **Del Serpotta e dei marmi mischi**

Ancora due esperienze "Live": le classi 2B, 2C, e 2G hanno visitato l'Oratorio di San Lorenzo a Palermo e la cappella barocca del Duomo di Monreale (uno dei tanti esempi di marmi mischi e tramischi presenti nell' hinterland palermitano).





United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO  
ANTONINO PECORARO Palermo

- Member of UNESCO
- Associated Schools



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Scuola Secondaria di Primo Grado Statale  
**ANTONINO PECORARO**  
CON SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE  
Piazza Europa, 110 - Tel. 091/518848 - 091518035 – Fax 091/6701985

**Nota:** la presente relazione finale, corredata dai relativi materiali e prodotti, sarà inviata, anche in formato cartaceo, alla **C.N.I.U. (Ufficio Coordinamento Scuole Associate, Dott.ssa Antonella Cassisi, Piazza Firenze n. 27 - cap 00186 Roma)**. L'intero repertorio finale del progetto UNESCOlive sarà pubblicato sul sito web istituzionale della scuola Antonino Pecoraro di Palermo **[www.smpecoraro.edu.it](http://www.smpecoraro.edu.it)** .

Palermo, 8 luglio 2019

**Il Dirigente scolastico**

Dott.ssa Maria Margherita Francomano

**Docente referente:**

Prof. arch. Fabrizio Costanzo

cell. 3394409466 / [fabriziocostanzo@alice.it](mailto:fabriziocostanzo@alice.it)